



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Regione Puglia



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



XVII CIRCOLO DIDATTICO
POGGIOFRANCO - BARI
Member of UNESCO
Associated Schools

XVII CIRCOLO DIDATTICO POGGIOFRANCO - BARI

Via G. Tauro, 2 - 70124 - BARI - Tel. 080 561.33.56 - Fax 080 561.31.90

Cod. Mecc. BAEE017007 - Cod. Fisc. 80005260726

E-mail: BAEE017007@istruzione.it - PEC: BAEE017007@pec.istruzione.it

www.17circolodidatticopoggiofrancobari.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 12, LEGGE N.107/2015



NELL'EDUCAZIONE ... FACCIAMO LA DIFFERENZA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

NELLE SEDUTE DEL 11 E 27 OTTOBRE 2016

INTEGRAZIONE PTOF 2016/2017

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 13 luglio 2015 n.107, il presente Documento integra il PTOF 2016-2019 in piena coerenza con le risorse organiche assegnate all'istituzione scolastica ai sensi dell'art.1, commi da 79 a 82, e in sinergia con le priorità strategiche, i processi e i traguardi individuati, descritti e monitorati nel Piano di Miglioramento (P.d.M.).

- Riflessioni collegiali di carattere pedagogico-formativo, che hanno fatto leva su strumenti di valutazione interna di controllo della qualità formativa e funzionale,
- condizioni di fattibilità e variabili del curriculum “*in situazione*”, analizzati in congruenza con il monitoraggio degli obiettivi di processo delineati nel P.d.M.,

hanno indotto il Collegio dei Docenti, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa, a elaborare il presente Documento, approvato dal Consiglio d'Istituto nelle sedute del 11 e 27 ottobre 2016.

Gli interventi educativi e le progettualità formative pianificate, intendono contribuire, sulla base dei bisogni rilevati, a far *acquire forma* secondo i caratteri della “*libertà*” teorizzati nei saperi proposti e nel profilo della *ricerca-azione della formazione*. Criterio regolativo della presente progettazione è la *cittadinanza piena* nella “*società dei saperi*”, da acquisire e metabolizzare come competenze, metacognizione e riflessività. Il che comporta per la scuola e per i docenti porre in essere azioni di *accompagnamento riflessivo* che consentano a tutti e a ciascuno di saper retroagire sui saperi secondo il principio dell'*apprendere ad apprendere*.

In merito alla formazione del personale docente, in piena congruenza con le priorità individuate dal Piano Nazionale e dal Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica,

- saranno implementate azioni di autoformazione finalizzate alla costruzione di rubriche valutative sulle competenze di cittadinanza secondo i criteri della gradualità e dell'intensificazione;
- si aderirà ad un percorso formativo in rete sulla robotica educativa a cui parteciperanno unità di personale.

Progettualità coerenti con le priorità strategiche

PRIORITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del divario tra i punteggi delle prove Invalsi e gli esiti valutativi della scuola • Riduzione della variabilità di punteggio tra le classi nelle prove standardizzate 		
OBIETTIVO DI PROCESSO Individuazione di prove standard di apprendimento a livello d'istituto e di indicatori comuni di valutazione per interclasse	OBIETTIVO DI PROCESSO Implementazione di attività di laboratorio per favorire operatività, riflessività e produrre metaconoscenze	OBIETTIVO DI PROCESSO Articolazione flessibile di percorsi personalizzati nell'ambito di una didattica multi/inter/transdisciplinare
PERCORSI FORMATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione e certificazione delle competenze. • Gradualità e intensificazione: costruzione di rubriche valutative sulle competenze di cittadinanza. • Pensiero computazionale e robotica per un insegnamento efficace. 	<p><i>FOOD E GO</i></p> <p>PON (FSE) - Inclusione sociale e lotta al disagio – Avviso 10862 del 16/09/2016 “PER UNA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE: POLICROMIA DI LINGUAGGI E INCLUSIVITÀ”</p> <p><i>CARA TERRA MIA</i> (Ed.Ambientale)</p> <p><i>FARE MUSICA PER CRESCERE INSIEME</i></p> <p><i>GIORNALINO WEB</i></p> <p>“... PER UN RITORNO ALLE RADICI DELLA NOSTRA TERRA PATRIA”</p> <p><i>Sfide educative della postmodernità (UNESCO)</i></p> <p>“SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI (UNICEF)</p> <p>“RECUPERO E POTENZIAMENTO ABILITA’ LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE</p> <p><i>ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA</i> <i>minore di recente adozione</i></p>	
TRAGUARDI A LUNGO TERMINE		
<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di criteri/indicatori di valutazione condivisi per interclasse • Riduzione della varianza tra le classi in Italiano e Matematica • Implementazione di criteri/indicatori di valutazione condivisi per interclasse • Riduzione della varianza tra le classi in Italiano e Matematica 		

**GRADUALITÀ E INTENSIFICAZIONE:
costruzione di rubriche valutative sulle competenze di cittadinanza**

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare un sistema di valutazione d'Istituto • Implementare la competenza valutativa degli insegnanti • Favorire nei docenti l'assunzione di comportamenti professionali congruenti rispetto allo scopo di sviluppare competenze e saperle valutare • Incrementare l'uso delle prove autentiche per la valutazione delle competenze in ogni interclasse
Situazione su cui intervenire	<p>Nel corso di questi ultimi anni, in particolare lo scorso anno, sono state maturate nel nostro Circolo esperienze significative sul piano educativo-didattico e professionale, che hanno favorito una <i>cultura del cambiamento</i>. Ciò ha fatto emergere la comune necessità di approfondire nuove modalità di valutazione con l'utilizzo di rubriche attraverso cui rilevare le capacità che gli studenti hanno di mobilitare e integrare risorse conoscitive e affettive per affrontare problemi inediti, non riconducibili a soluzioni di routine. Le rubriche valutative già predisposte dai docenti, infatti, saranno utilizzate quale strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la valutazione delle stesse. Terminata la fase di formazione, i docenti continueranno a lavorare predisponendo nuove rubriche e griglie di osservazione, tenendo conto della gradualità dei livelli di competenza per ogni classe.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di compiti autentici in ogni interclasse • Diffusione di buone pratiche valutative • Riduzione della varianza tra le classi in Italiano e matematica

Pensiero computazionale e robotica per un insegnamento efficace

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e approfondire modalità didattiche in grado di coniugare innovazione, apprendimento e inclusione • Favorire un apprendimento consapevole visto come costruzione della conoscenza e non come trasmissione di nozioni • Avvicinare i docenti alla robotica attraverso percorsi creativi, il lavoro di gruppo, l'interazione e l'utilizzo di un approccio il più possibile pratico e costruttivo • Utilizzare la robotica educativa come strumento didattico e di potenziamento dell'apprendimento
Situazione su cui intervenire	<p>Già da tempo il Circolo è impegnato in una seria riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie e dei media nella didattica quale strumento di apprendimento e oggetto di studio. L'intenzionalità educativa è ravvisata nell'opportunità di costruire le condizioni di un apprendimento contestualizzato, attivo e costruttivo, collaborativo, intenzionale e riflessivo.</p> <p>L'adesione a "Programma il futuro", già in essere, si coniugherà, con gradualità e motivanti percorsi, a esperienze di robotica educativa, che attraverso un approccio costruttivista implementeranno il metodo dell'imparare facendo (learning by doing).</p>

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ utilizzo della robotica educativa come strumento didattico ✓ progettazione di Unità didattiche che integrino i robot nella didattica curricolare coinvolgimento graduale di unità di docenti nell'attività di formazione
Fare Musica per crescere insieme	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'integrazione delle diverse componenti della persona: percettivo, motoria, affettivo-motivazionale, logica e relazione • Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili e non, attraverso esperienze musicali d'insieme • Implementare la capacità di attenzione e di concentrazione
Situazione su cui intervenire	<p>Destinatari dell'intervento formativo sono tutti gli alunni delle classi prime e seconde, che implementeranno, secondo quanto previsto dal DM 8/2011, competenze comunicative e musicali. Tenendo conto dell'età degli alunni, è da considerare centrale l'esperienza col corpo, l'utilizzo di oggetti e di piccoli strumenti non solo per riprodurre o eseguire ritmi e melodie definite ma anche per improvvisare e ideare proprie musiche originali. La proposta didattica, infatti, intende rendere il bambino protagonista attivo di un cammino verso la musica intesa come un linguaggio al pari della parola e dell'immagine, un'esperienza di apprendimento attiva e giocosa, in cui i due principali momenti della performance e della riflessione vengono costantemente integrati per dar vita a pur minime produzioni di senso. L'itinerario è volto a migliorare con gradualità il livello di padronanza e al conseguimento delle abilità complesse riferite alla comprensione e alla produzione del linguaggio musicale.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento della percezione uditiva ✓ Decodificazione degli elementi che caratterizzano la nostra cultura musicale e i nostri sistemi di scrittura musicale ✓ Rispetto e di interesse per le altre culture ✓ Riconoscimento della propria emotività attraverso l'emotività della musica ✓ Interazione costruttiva in tutte le attività e in particolare fare musica e cantare insieme.
Giornalino Scolastico WEB	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare i ragazzi agli strumenti informatici che verranno impiegati per lo svolgimento delle attività: struttura della piattaforma di CMS e modalità di utilizzo; • Navigare in rete per analizzare alcuni esempi di giornalini online per scoprire le differenze tra il linguaggio e le caratteristiche della carta stampata e la comunicazione multimediale. • Acquisire le competenze minime per l'uso della piattaforma di pubblicazione del giornalino.

Situazione su cui intervenire	<p>Nell'era del web 2.0 il giornalino non può che essere multimediale. La realizzazione di un giornalino scolastico web rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, una preziosa occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nel contempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. <i>Scrivere per una platea più ampia, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse di quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche.</i> Il computer diventa un mezzo per facilitare il lavoro di revisione dei testi e di impaginazione del giornalino, ma anche un amplificatore delle possibilità comunicative. Basta un computer e una connessione internet per avere accesso a notizie e informazioni utili o per condividere e pubblicare, in maniera immediata e diretta, il frutto del proprio lavoro.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Condivisione di modalità di intervento e collaborazione per la realizzazione di un progetto comune ✓ Acquisizione di competenze minime per la realizzazione di un giornalino multimediale

Le funzioni espressive e comunicative del linguaggio gestuale e motorio attraverso la ginnastica artistica e ritmica

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Esaltare il linguaggio del corpo, imparando ad esprimersi in modo personale e creativo. • Scoprire le attitudini motorie personali di ciascuno, maturando la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. • Acquisire coordinazione e gestualità, attraverso la corretta gestione del proprio corpo utilizzando elementi di ginnastica artistica e ritmica anche al fine di migliorare le relazioni interpersonali.
Situazione su cui intervenire	<p>Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa è rivolto agli alunni del I° e II° ciclo della scuola elementare con orari e modalità differenziate, prevede lezioni di ginnastica artistica e ritmica per la durata di 60 ore extracurricolari pomeridiane da realizzarsi nella palestra del circolo didattico e si concluderà entro la fine dell'anno scolastico con festa finale. La ginnastica artistica e ritmica è uno sport che richiede e sviluppa qualità fisiche e coordinative, fluidità del movimento e senso artistico e produce un arricchimento motivazionale, emozionale, relazionale e intellettuale. Le attività si succederanno in maniera graduale e variabile nel rispetto del potenziale naturale di ciascuno creando situazioni gratificanti e positive permettendo la libera espressione corporea di ciascuno.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo e perfezionamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative. ✓ Acquisizione delle tecniche di base della ginnastica artistica, ritmica a corpo libero e con piccoli attrezzi.

Potenziamento e consolidamento delle abilità di base in ambito linguistico; costruzione del processo di identità di ognuno per sentirsi più "CLASSE"

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la fiducia e autostima del bambino facilitando i processi di apprendimento • Offrire l'opportunità di recuperare e potenziare le attività del curricolo in area linguistica; • Promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di se stesso, degli
-----------------	--

	<p>altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno, le sue risorse e potenzialità; • Riconoscere la centralità della persona, la sua singolarità, la sua identità; • Educare ai valori della cittadinanza e del benessere individuale e collettivo; • Promuovere un clima relazionale positivo che permetta di costruire insieme conoscenze e confronto all'interno del gruppo.
Situazione su cui intervenire	<p>Il progetto è in sinergia con il piano di miglioramento che prevede l'articolazione flessibile di percorsi personalizzati per potenziare le abilità di base. Il percorso progettuale privilegerà altresì la sfera emotivo - relazionale degli alunni interessati per agevolare la costruzione del processo di identità di ognuno ad aprirsi e stabilire un clima positivo attraverso la collaborazione e il confronto con gli altri, per sentirsi "più classe".</p> <p>A seguito di un'attenta osservazione e analisi della situazione di partenza, si passerà alla progettazione di interventi personalizzati, attraverso i quali ciascun alunno potrà recuperare le difficoltà evidenziate cognitive e emotivo- relazionali.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Recupero delle competenze linguistiche e incremento della motivazione all'apprendimento. ✓ Attivazione di atteggiamenti di conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
Progetto di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico matematiche	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le potenzialità e le capacità di ciascuno ad apprendere. • Migliorare e garantire il successo formativo di tutti gli alunni. • Potenziare la fiducia e l'autostima, facilitando i processi di apprendimento. • Promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee.
Situazione su cui intervenire	<p>La seguente progettualità si inserisce in piena sinergia con il PTOF e prevede la realizzazione di interventi di potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche. Il percorso si integra e rinforza il curriculum disciplinare e favorisce inoltre il miglioramento del processo di crescita e formazione degli alunni coinvolti.</p> <p>L'osservazione mirata delle difficoltà presenti nel gruppo classe facilita la realizzazione di micro unità di apprendimento propedeutiche al curriculum.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Recupero delle competenze linguistiche e logico matematiche per i bambini con difficoltà di apprendimento ✓ Miglioramento dell'autonomia esecutiva, incremento ulteriore della motivazione all'apprendimento.
"CARA TERRA MIA"	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la conoscenza di se stessi e dell'altro. • Assumere atteggiamenti di apertura al dialogo e al confronto con i compagni. • Cooperare per giungere alla risoluzione di problemi e di eventuali conflitti interpersonali. • Acquisire atteggiamenti ecosostenibili e di rispetto ambientale.

Situazione su cui intervenire	Il progetto è in sinergia con la tematica ambientale e le iniziative di sostenibilità a cui da anni la nostra scuola aderisce, prima fra tutte l'UNESCO. Attraverso attività laboratoriali diversificate e multidisciplinari, il progetto affiancherà il curricolo disciplinare e implementerà la conoscenza degli elementi fondamentali dell'ambiente "terra". Si condurranno gli alunni a riconoscere l'importanza dell'equilibrio nel rapporto uomo-natura e si agevolerà la presa in carico della tutela e dello stesso.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza degli elementi fondamentali di un ecosistema. ✓ Acquisizione di atteggiamenti ecosostenibili.

“FOOD AND GO”

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere nel contesto “scuola” conoscenze e competenze sulla corretta alimentazione e sull'attività fisica al fine di favorire una crescita sana del bambino. • Incentivare scelte alimentari e stili di vita salutari negli alunni.
Situazione su cui intervenire	La scuola è l'agenzia formativa privilegiata per un'azione informativa e formativa completa e precoce pertanto il progetto “FOOD AND GO” sull'educazione alimentare e nutrizionale ben si integra con i percorsi laboratoriali che da anni la nostra scuola persegue. La lettura e la rappresentazione della storia di Mister Food e Miss Frog, renderà più accessibile la conoscenza della tematica all'età degli alunni. L'alimentazione infatti è uno dei più importanti, fra i diversi fattori che concorrono ad assicurare la tutela della salute e la qualità della vita. Negli ultimi decenni infatti il rapporto con il cibo è modificato, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, sviluppando alcuni comportamenti poco razionali e talvolta persino dannosi. Attraverso la conoscenza dei prodotti tipici del territorio si condurrà gli alunni a privilegiare gli stessi in alternativa a quelli alterati e più adatti alla loro età.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione di comportamenti alimentari corretti e salutari ✓ Conoscenza e consumo dei prodotti tipici del territorio

PER UNA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE: POLICROMIA DI LINGUAGGI E INCLUSIVITÀ

PROGETTO PON 10862-FSE-INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie capacità e possibilità. (“prendersi cura” e “prendersi in cura”) • Valorizzare la pluralità delle intelligenze, stimolando la creatività. • Promuovere/potenziare l'autostima, l'autonomia e la motivazione ad apprendere. • Favorire rapporti e relazioni interpersonali. • Favorire la capacità di lavorare in gruppo e lo spirito di iniziativa. • Migliorare le competenze comunicative e cooperative. • Potenziare le competenze di base degli alunni.
Situazione su cui intervenire	In piena sinergia con le azioni in essere nel PTOF e con il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica, in un'ottica di implementazione di un'idea di scuola, quale comunità formativa attiva e aperta al territorio, il presente progetto intende potenziare le competenze chiave di cittadinanza, utilizzando metodi e strategie di apprendimento innovativi, atti a garantire inclusività, rispetto e valorizzazione delle differenze. Particolare attenzione si intende porre a tutte quelle situazioni di disagio, emergenti da

	<p>un'attenta lettura dei bisogni formativi espliciti e impliciti, rispetto alle quali la scuola è chiamata a sostenere, educare, sviluppare, la totalità della persona e a promuovere una <i>circolarità virtuosa</i> tra le sue diverse componenti.</p> <p>Il XVII Circolo Didattico, attento alle specifiche identità soggettive, pone al centro dell'azione educativa la "persona-alunno" nell'integralità del suo "essere-esistere", riconoscendola come groviglio di emozioni, sensazioni, immaginazione, al fine di accoglierla, scoprirla, incontrarla e accompagnarla nel processo di sviluppo armonico delle proprie potenzialità-risorse intellettuali, estetico- espressive, motorie, operative, sociali e morali. Specifica cura, in particolare è rivolta allo sviluppo delle competenze comunicative, che si pongono al centro dell'impianto curricolare sin dalla scuola dell'infanzia e si intendono potenziare attraverso i moduli formativi progetto in oggetto.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementazione della motivazione ad apprendere. ✓ Potenziamento delle competenze di problem solving e delle competenze civiche e sociali. ✓ Rafforzamento dell'argomentazione. ✓ Implementazione del pensiero logico computazionale. ✓ Incremento dell'utilizzo delle attrezzature e dotazioni tecnologiche, per l'accesso a spazi di apprendimento collaborativi flessibili e dinamici. ✓ Riduzione della varianza tra le classi in italiano e matematica.